

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna**

DELIBERAZIONE

N. 21

DEL 10/02/2011

Il Direttore Generale, nella sede dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna – Via Castiglione, 29 – nella data sopra indicata, alla presenza del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ha assunto la presente deliberazione:

OGGETTO: APPROVAZIONE PARTECIPAZIONE ALLA SOCIETA' LEPIDA S.P.A.

Deliberazione proposta da:

U.O. AFFARI GENERALI E LEGALI

La presente deliberazione viene inviata ai Responsabili di:

Pubblicata all'Albo esposto nell'atrio dell'Azienda U.S.L. di Bologna – Via Castiglione 29 – Bologna

Dal 10 FEB. 2011

Al 25 FEB. 2011

Inviata al Collegio Sindacale il 10 FEB. 2011

Esecutiva dal 10 FEB. 2011

ai sensi dell'art. 1 L.R. 14/08/1992 n. 34.

IL DIRETTORE GENERALE

Su proposta del Direttore dell' UOC Affari Generali e Legali, Dott.ssa Gian Carla Pedrazzi, che esprime contestuale parere favorevole in ordine ai contenuti sostanziali, formali e di legittimità del presente provvedimento;

Sentito il parere favorevole del Dirigente Responsabile della UOS Affari Generali, Dott.ssa Grazia Matarante;

Richiamata la Legge Regionale n. 11 del 24 maggio 2004, "Sviluppo regionale della società dell'informazione" e successive modificazioni;

Preso atto che la Regione Emilia Romagna con la legge sopra richiamata intende perseguire la finalità di assicurare ai cittadini, imprese ed enti, condizioni di sviluppo delle loro attività e relazioni, promuovendo le potenzialità delle Information Comunication Tecnology (ICT) nella prestazione dei servizi e nell'accessibilità e scambio di dati;

Visti in particolare:

- l'“Art. 9 - Rete regionale”, che istituisce “la rete regionale delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, dedicata ai collegamenti fra gli uffici e gli enti della Regione, interconnessa a internet, e aperta alle altre amministrazioni regionali e locali, enti ed organizzazioni di diritto pubblico regionali e locali e alla erogazione di servizi predisposti dagli enti o integrati con altri enti nel sistema regionale”;
- l'“Art. 10 - Gestione della rete regionale”, che stabilisce:
 - al comma 3, che il Presidente della Regione, previa autorizzazione della Giunta Regionale, nel rispetto di quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 259 del 2003, è autorizzato a costituire o partecipare, ai sensi di legge, ad una società per azioni per la fornitura della rete. La Regione conferisce nella società o trasferisce ad essa beni o complessi od universalità di beni, sia mobili che immobili, di cui la Regione stessa sia proprietaria;
 - al comma 4, che il capitale sociale della società di cui al comma 3 è inizialmente pari al limite legale minimo per la costituzione della società per azioni; alla società possono partecipare altri enti pubblici, fermo restando che, in ogni caso, la maggioranza del capitale sociale spetta alla Regione;

Richiamate:

- la delibera n. 1056/2004 di approvazione del progetto di Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna, denominata “Lepida” che prevede la connessione a banda larga degli Enti pubblici dell'intera regione seguendo una progettazione secondo stralci geografici
- la delibera dell'Assemblea legislativa regionale n. 111 del 2 maggio 2007, ad oggetto “Linee guida per la predisposizione del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna - PITER (2007-2009), ai sensi dell'art. 6 della legge regionale n. 11 del 24 maggio 2004”;



- la delibera della G.R. n. 778 del 29 maggio 2007, ad oggetto "Programma operativo 2007 al Piano telematico dell'Emilia-Romagna 2007-2009";

Considerato che l'intesa istituzionale tra gli Enti che partecipano alla Rete è stata raggiunta tramite la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro, uno per ciascuno stralcio geografico individuato, il cui avvio operativo è stato fissato con successivi decreti del Presidente della Giunta regionale;

Considerato inoltre:

- che il progetto di Rete regionale radiomobile è finalizzato alla realizzazione di uno strumento di comunicazione per numerosi ambiti quali la protezione civile, la sicurezza e la polizia locale, il sistema sanitario 118, la vigilanza contro gli incendi, e di un sistema standardizzato per l'interscambio di comunicazioni fra Enti (Province, Comuni, Comunità montane, Polizia, sistema sanitario 118, volontariato, ecc.);
- che, in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale n. 11/2004 e dei citati progetti di realizzazione della Rete privata delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia-Romagna e della Rete regionale radiomobile, con deliberazione n 1080 del 16 luglio 2007 è stata approvata la costituzione della società per azioni per la fornitura della rete;
- che in data 1 agosto 2007 con atto notarile Notaio Stame rep n.50749/19094 è stata costituita la Società per Azioni denominata "Lepida S.p.a con unico socio;
- che il capitale sociale interamente versato dalla Regione Emilia Romagna, socio unico è di 18.394.000,00 diviso in azioni di valore nominale pari a €1.000,00 cadauna;
- che tale Società ha per oggetto l'esercizio delle seguenti attività, rientranti nell'ambito di pertinenza di pubbliche amministrazioni ed altri soggetti pubblici che detengano una partecipazione nella Società:
 - realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
 - attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l'affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete;
 - fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni: trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati

- terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN);
- realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
- fornitura a ciascun Socio delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;
- fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, come previsto dall'Art 9 comma 8, lettera b) della legge regionale n. 11/2004, e svolgimento delle necessarie funzioni di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; eventuale interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione;
- fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;
- fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;
- realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA sul territorio della regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete;
- fornitura di servizi sulla rete radiomobile;
- acquisto, sviluppo e erogazione ai soli Soci, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini;
- offerta ai Soci, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, dei servizi di telecomunicazione e informatici e/o affini;
- fornitura ai Soci:
 - o di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'art. 6 della L.R. 11/04;
 - o di servizi derivanti dal Piano telematico regionale e dai progetti finanziati dai bandi di e-government nazionali;

Rilevato:

- che la partecipazione al capitale di Lepida spa, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto che richiama l'art. 10 della già citata legge n.11/2004, è riservata ad enti pubblici e alla Regione spetta una quota almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale;



- che, in virtù delle disposizioni di cui all'art. 7, le azioni della società e i diritti di opzione sulle azioni sono trasferibili solo a soggetti pubblici, come previsto dall'art. 6 sopra richiamato;
- che attualmente la compagine sociale è costituita da un numero complessivo di 395 soci;
- che l'ampliamento della compagine sociale è avvenuta in ottemperanza alla legge Regionale n. 4 /2010;
- che fanno parte di Lepida spa oltre alla Regione Emilia-Romagna, socio fondatore e di maggioranza, la totalità dei Comuni, delle Province, e dei Consorzi di Bonifica della Regione oltre ad altri soci come le Università;

Richiamata la nota prot. n. PG2011/8721 del 14 gennaio 2011, avente ad oggetto :" Entrata nella Società Lepida SPA" , con la quale la Regione, valutata l'importanza della partecipazione societaria delle Aziende Usl regionali, ha ritenuto di cedere 17 quote di Lepida spa del valore nominale di 1000 euro cadauna, alle 17 aziende sanitarie regionali;

Ritenuta opportuna l'adesione di questa Azienda USL a Lepida spa che consentirà di partecipare ai descritti obiettivi della rete delle pubbliche amministrazioni dell'Emilia Romagna, così come previsto dalla Legge Regionale n. 11/2004 e di usufruire dei vantaggi relativi alla erogazione dei servizi ;

Valutato che, per tutto quanto sopra esposto, è conforme agli interessi dell'Azienda Usl di Bologna, aderire all'offerta di Lepida spa e sottoscrivere un'azione del valore nominale pari ad euro 1000,00 ;

D E L I B E R A

- 1) di approvare, per i motivi indicati in premessa, l'adesione di questa Azienda USL alla Società Lepida S.p.a;
- 2) di prendere atto dello statuto della Società Lepida spa, agli atti di questa Azienda, e di accettarne integralmente i contenuti;
- 3) di procedere all'acquisto di un'azione di Lepida spa, pari al valore nominale di euro 1000,00;
- 4) di imputare la spesa per l'acquisto di un 'azione del valore di euro 1000,00 al bilancio di previsione 2011, e di dare mandato alla UOC economico-finanziario per le scritture contabili relative alla acquisizione della partecipazione;
- 5) di trasmettere copia del presente provvedimento a:
 - Regione Emilia-Romagna;
 - UOC Economico Finanziario;
 - Direzione Staff Aziendale;

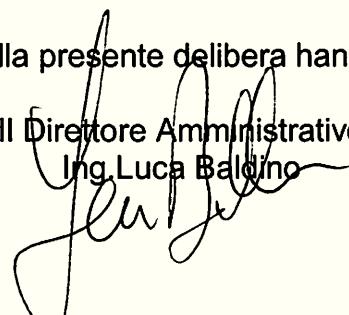


➤ UOC Tecnologie Informatiche.

Letto, approvato e sottoscritto.


Il Direttore Generale
Dott. Francesco Ripa di Meana

Sulla presente delibera hanno espresso parere favorevole


Il Direttore Amministrativo
Ing. Luca Baldino


Il Direttore Sanitario
Dott. Massimo Annicchiarico



Partecipazione Lepida SPA

La Regione Emilia Romagna con la legge regionale n. 11 del 24 maggio 2004, “Sviluppo regionale della società dell’informazione” e successive modificazioni istituisce “la rete regionale delle pubbliche amministrazioni dell’Emilia-Romagna, dedicata ai collegamenti fra gli uffici e gli enti della Regione, interconnessa a internet, e aperta alle altre amministrazioni regionali e locali, enti ed organizzazioni di diritto pubblico regionali e locali e alla erogazione di servizi predisposti dagli enti o integrati con altri enti nel sistema regionale”;

La legge sopra richiamata autorizza la RER a costituire o partecipare, ai sensi di legge, ad una società per azioni per la fornitura della rete.

La Regione nel 2007 costituisce la società Lepida Spa. (Art.10)

La società Lepida è dunque uno strumento esecutivo e tecnico della Regione per promuovere e diffondere la tecnologia dell’informazione e comunicazione

Con il modello di house providing si organizzano e gestiscono servizi pubblici attraverso propri organismi, senza ricorrere al libero mercato

- **Attività di Lepida**

- realizzazione e gestione della rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
- attività di: pianificazione delle infrastrutture fisiche di rete; progettazione; appalto per l’affidamento lavori; costruzione; collaudo delle tratte della rete in fibra ottica; di affitto dei circuiti tradizionali, infrastrutture in fibra o radio per le tratte non di proprietà; messa in esercizio; manutenzione ordinaria e straordinaria; predisposizione delle infrastrutture tecnologiche atte ad assicurare la connessione alle bande necessarie per erogare i servizi di connettività; monitoraggio delle prestazioni di rete;
- fornitura di servizi di connettività sulla rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni: trasmissione dati su protocollo IP a velocità ed ampiezza di banda garantite; tutti i servizi strettamente inerenti la trasmissione dei dati quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura e la configurazione degli apparati terminali di rete situati nei punti di accesso locale (PAL), la configurazione di reti private virtuali (VPN);
- realizzazione e manutenzione delle reti locali in ambito urbano (MAN) integrate nella rete regionale a banda larga delle pubbliche amministrazioni;
- fornitura a ciascun Socio delle sottoreti componenti le MAN per il collegamento delle proprie sedi;
- fornitura dei servizi di centro operativo di supervisione e controllo della rete telematica regionale, come previsto dall’Art 9 comma 8, lettera b) della legge regionale n. 11/2004, e svolgimento delle necessarie funzioni

- di interfacciamento con l'SPC (sistema pubblico di connettività), garantendo i livelli di servizio e di sicurezza previsti dalle regole tecniche dell'SPC; eventuale interconnessione con la rete GARR della ricerca; eventuale interconnessione con le reti degli operatori pubblici di telecomunicazione;
- fornitura in accordo con i Soci di tratte di rete e di servizi nelle aree a rischio digital divide;
 - fornitura di tratte di rete e di servizi a condizioni eque e non discriminanti ad enti pubblici locali e statali, ad aziende pubbliche, alle forze dell'ordine per la realizzazione di infrastrutture a banda larga per il collegamento delle loro sedi nel territorio della regione Emilia-Romagna;
 - realizzazione e gestione della rete radiomobile a tecnologia TETRA sul territorio della regione Emilia-Romagna volta agli interventi di emergenza e opportunamente collegata alla rete;
 - fornitura di servizi sulla rete radiomobileacquisto, sviluppo e erogazione ai soli Soci, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, di servizi di telecomunicazione ed informatici e/o affini;
 - offerta ai Soci, nel rispetto e nei limiti delle normative comunitarie e nazionali in materia di appalti di lavoro, servizi e forniture, dei servizi di telecomunicazione e informatici e/o affini;
 - fornitura ai Soci:
 - o di servizi derivanti dalle linee di indirizzo per lo sviluppo dell'ICT e dell'e-government di cui all'art. 6 della L.R. 11/04;
 - o di servizi derivanti dal Piano telematico regionale e dai progetti finanziati dai bandi di e-government nazionali

Il capitale sociale interamente versato dalla Regione Emilia Romagna, socio unico è di 18.394.000,00 diviso in 18.304 azioni di valore nominale pari a €1.000,00 cadauna;

La partecipazione al capitale di Lepida spa, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto che richiama l'art. 10 della già citata legge n.11/2004, è riservata ad enti pubblici e alla Regione spetta una quota almeno pari alla maggioranza assoluta del capitale sociale;

- le azioni della società e i diritti di opzione sulle azioni sono trasferibili solo a soggetti pubblici, come previsto dall'art. 6 sopra richiamato;
- attualmente la compagine sociale è costituita da un numero complessivo di 395 soci;
- l'ampliamento della compagine sociale è avvenuta in ottemperanza alla legge Regionale n. 4 /2010;

fanno parte di Lepida spa oltre alla Regione Emilia-Romagna, socio fondatore e di maggioranza, la totalità dei Comuni, delle Province, e dei Consorzi di Bonifica della Regione oltre ad altri soci come le Università;

Il controllo su Lepida è rimesso alla Regione che controlla la società in modo analogo a quello esercitato sulle proprie strutture organizzative sulla base di un'intesa preventiva tra essa ed il Comitato permanente di indirizzo e coordinamento con gli enti locali oltre alle altre modalità previste dalla Statuto societario.